# IL CAMMINO DELLA CHIESA NEL TEMPO

# Il proconsole credette, colpito dall’insegnamento del Signore

La Chiesa è nelle mani di Cristo Gesù. Come Cristo Gesù visse la sua missione sempre mosso dallo Spirito Santo, così la Chiesa che è nelle mani di Cristo Gesù, è sempre mossa e guidata dallo Spirito Santo. Che la Chiesa sia nelle mani di Cristo Gesù lo rivela il libro dell’Apocalisse:

*Mi voltai per vedere la voce che parlava con me, e appena voltato vidi sette candelabri d’oro e, in mezzo ai candelabri, uno simile a un Figlio d’uomo, con un abito lungo fino ai piedi e cinto al petto con una fascia d’oro. I capelli del suo capo erano candidi, simili a lana candida come neve. I suoi occhi erano come fiamma di fuoco. I piedi avevano l’aspetto del bronzo splendente, purificato nel crogiuolo. La sua voce era simile al fragore di grandi acque. Teneva nella sua destra sette stelle e dalla bocca usciva una spada affilata, a doppio taglio, e il suo volto era come il sole quando splende in tutta la sua forza. Appena lo vidi, caddi ai suoi piedi come morto. Ma egli, posando su di me la sua destra, disse: «Non temere! Io sono il Primo e l’Ultimo, e il Vivente. Ero morto, ma ora vivo per sempre e ho le chiavi della morte e degli inferi. Scrivi dunque le cose che hai visto, quelle presenti e quelle che devono accadere in seguito. Il senso nascosto delle sette stelle, che hai visto nella mia destra, e dei sette candelabri d’oro è questo: le sette stelle sono gli angeli delle sette Chiese, e i sette candelabri sono le sette Chiese (Ap 1,12-20).*

Lo Spirito Santo muove la Chiesa muovendo direttamente gli Apostoli, altri membri del corpo di Cristo o anche muovendo persone verso la Chiesa che non fanno parte del corpo di Cristo. Cornelio è un esempio mai da dimenticare. Assieme al Macedone che di notte invita Paolo a passare dall’altra parte del mare perché anche loro avevano bisogno di essere salvati. Altra verità da mettere nel cuore ci dice che lo Spirito Santo non opera la conversione dei cuori solo per mezzo della Parola annunciata, ma anche attraverso i segni che spesso sono necessari perché la parola annunciata venga creduta. Dobbiamo sempre ricordarci che il cammino nella Chiesa nel tempo, dopo il giorno di Pentecoste, è iniziato con un prodigioso miracolo che scosse Gerusalemme, più del miracolo di Gesù operato sul cieco fin dalla nascita. Ecco allora gli Agenti della Salvezza e della Redenzione del mondo: Il Padre dei cieli dal cui cuore tutto inizia. Cristo Gesù, lo Spirito Santo, gli Apostoli. In comunione gerarchica con gli Apostoli ogni membro del corpo di Cristo. Lo Spirito Santo muove i cuori perché cerchino la Chiesa e diventino partecipi della salvezza di Cristo Gesù. Il proconsole si converte per la Parola dell’Apostolo Paolo, ma anche per il prodigio o il segno che gli ha dato l’Apostolo con la cecità temporale di Elimas.

*C’erano nella Chiesa di Antiòchia profeti e maestri: Bàrnaba, Simeone detto Niger, Lucio di Cirene, Manaèn, compagno d’infanzia di Erode il tetrarca, e Saulo. Mentre essi stavano celebrando il culto del Signore e digiunando, lo Spirito Santo disse: «Riservate per me Bàrnaba e Saulo per l’opera alla quale li ho chiamati». Allora, dopo aver digiunato e pregato, imposero loro le mani e li congedarono. Essi dunque, inviati dallo Spirito Santo, scesero a Selèucia e di qui salparono per Cipro. Giunti a Salamina, cominciarono ad annunciare la parola di Dio nelle sinagoghe dei Giudei, avendo con sé anche Giovanni come aiutante. Attraversata tutta l’isola fino a Pafo, vi trovarono un tale, mago e falso profeta giudeo, di nome Bar-Iesus, al seguito del proconsole Sergio Paolo, uomo saggio, che aveva fatto chiamare a sé Bàrnaba e Saulo e desiderava ascoltare la parola di Dio. Ma Elimas, il mago – ciò infatti significa il suo nome –, faceva loro opposizione, cercando di distogliere il proconsole dalla fede. Allora Saulo, detto anche Paolo, colmato di Spirito Santo, fissò gli occhi su di lui e disse: «Uomo pieno di ogni frode e di ogni malizia, figlio del diavolo, nemico di ogni giustizia, quando cesserai di sconvolgere le vie diritte del Signore? Ed ecco, dunque, la mano del Signore è sopra di te: sarai cieco e per un certo tempo non vedrai il sole». Di colpo piombarono su di lui oscurità e tenebra, e brancolando cercava chi lo guidasse per mano. Quando vide l’accaduto,* *il proconsole credette, colpito dall’insegnamento del Signore. (At 13,1-12),*

Oggi purtroppo stiamo vivendo un momento assai difficile per la fede. Si ha l’impressione di vivere senza alcuna certezza. Qualcuno, in ordine alla vera fede, si chiede: dove è la certezza papale, la certezza episcopale, la certezza presbiterale, la certezza diaconale, la certezza del cresimato, la certezza del battezzato, la certezza del profeta, la certezza del maestro, la certezza de pastore, la certezza di chiunque vive in qualsiasi modo e a qualsiasi titolo il ministero dell’annuncio? Addirittura qualcuno si interroga se vi è ancora la certezza del Vangelo e in generale la certezza fondata sulla Divina Rivelazione. Di certo è sotto gli occhi di tutti che manchiamo di molta certezza nella morale, di molta certezza nella verità. Se non prestiamo attenzione è a rischio la certezza nel Dio dal volto trinitario. Si sta scadendo in un agnosticismo moderno che non è solo negazione della possibilità di poter conoscere, ma di un agnosticismo di sostituzione della ragione e della scienza con la volontà. Tutto il dato oggettivo, eterno e storico, è a rischio. A rischio è Dio Padre, a rischio è Dio Figlio, a rischio è lo Spirito Santo, a rischio è la Vergine Maria, a rischio è tutta la verità rivelata, a rischio è anche la verità dell’uomo.

Madre della Verità Eterna che in te si è fatta carne, vieni in nostro soccorso. Non ci abbandonare. Intercedi presso lo Spirito Santo e chiedigli di venire in mezzo a noi con il suo vento impetuoso e con il suo fuoco capace di spaccare anche le rocce secolari. Tu glielo chiederai, lui ti ascolterà e molte anime per la tua preghiera si convertiranno. Grazie, Madre, per averci ascoltato. Dalla tua preghiera fiorisce la vera speranza.

**30 Agosto 2026**